

Regione Piemonte

Avviso di postinformazione - Accensione di un mutuo a ripiano del disavanzo regionale per l'esercizio 2004

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Via Vioti 8 - 10121 Torino - Tel. 011.432.3643/2279 - Fax 011.432.3612.

II.1) tipo di appalto: CAT 6/b

II.3.2) CPC:ex81

II.5) oggetto dell'appalto: Accensione di un mutuo a ripiano del disavanzo regionale per l'esercizio 2004.

II.6) valore totale stimato: Importo complessivo appalto: euro 500.000.000,00 suddiviso nei seguenti lotti: 1) euro 250.000.000,00; 2) euro 150.000.000,00; 3) euro 100.000.000,00

IV.1) tipo di procedura: Licitazione Privata con procedura accelerata ex art. 6 comma 1, lett. b) e 10 comma 8 D.Lgs. 157/95 s.m.i.

IV.2) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs n. 157/95.

V.1.1) società aggiudicataria: Lotto 1, 2 e 3: A.T.I: Dexia Crediop Spa - Banca Opi Spa - Banca Monte Dei Paschi Di Siena Spa - Via Venti Settembre 30 - 00187 Roma;

V.1.2) importo di aggiudicazione: lotto 1: spread su tasso variabile: + 0,079 punti percentuali annui; commissione su tasso fisso: + 0,079 punti percentuali annui.

LOTTO 2: spread su tasso variabile: + 0,119 punti percentuali annui; commissione su tasso fisso: + 0,119 punti percentuali annui.

LOTTO 3: spread su tasso variabile: + 0,124 punti percentuali annui; commissione su tasso fisso: + 0,124 punti percentuali annui.

VI.3) Data di aggiudicazione: 24.11.2004.

VI.4) numero di offerte ricevute: 2.

VI.8) data di spedizione alla G.U.C.E: 9/12/2004.

Il Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico
Maria Grazia Ferreri

21

Regione Piemonte

Avviso di postinformazione. Affidamento del servizio di bonifica bellica nelle aree destinate a nuovi giardini e dei lavori di demolizione di strutture, opere esistenti, fabbricati bonifica da amianto, scavi di sbancamento, formazione di rilevato per strade e giardini localizzati nella Reggia di Venaria Reale Lotti C, D

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Progetto La Venaria Reale - Via Bertolotti 2 - 10121 Torino - Tel. 011.432.2764/2674 - Fax 011.432.2791.

II.5) oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio di bonifica bellica nelle aree destinate a nuovi giardini e dei lavori di demolizione di strutture, opere esistenti, fabbricati bonifica da amianto, scavi di sbancamento, formazione di rilevato per strade e giardini localizzati nella Reggia di Venaria Reale Lotti C, D.

II.6) valore totale stimato: euro 1.277.828,62 oltre I.V.A (compresi gli oneri per la sicurezza).

IV.1) tipo di procedura: Pubblico incanto ex art.20 comma 1 L. 109/94 s.m.i., secondo disciplina D.P.R. 34/2000 s.m.i.

IV.2) criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1, lett. b) e 1 bis della L. 109/94 s.m.i.

V.1.1) ditta aggiudicataria: Bellabarba G. & C. Srl corrente in Livorno, Via dei Materassi n. 1.

V.1.2) importo di aggiudicazione: euro 1.051.126,12 oltre I.V.A (compresi gli oneri per la sicurezza).

VI.3) data di aggiudicazione: 23.11.2004

VI.4) numero di offerte ricevute: 27.

Il Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico
Maria Grazia Ferreri

22

ANNUNCI LEGALI**STATUTI ENTI LOCALI**

Comune di Chiusa Pesio (Cuneo)

Estratto della deliberazione C.C. n. 20 in data 8.7.2004 avente ad oggetto: "Approvazione modifiche all'art. 32 dello Statuto comunale"

Il Consiglio comunale

omissis

delibera

Di sostituire il comma 4 dell'art. 32 del vigente Statuto comunale con il ~

Il seguente "Il numero degli Assessori extra consiliari non può essere superiore a cinque".

Il Sindaco

Riccardo Mucciarelli

Comune di Villar Perosa (Torino)

Modifica allo Statuto comunale

Art. 24

Funzionamento della Giunta

1. L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli assessori.

2. La Giunta è convocata dal Sindaco che fissa gli oggetti all'ordine del giorno della seduta nel rispetto delle norme regolamentari.

3. Il Sindaco dirige e coordina l'attività della Giunta e assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della stessa.

4. Le sedute della Giunta non sono pubbliche. Il voto è palese.

5. Per la validità delle adunanze è richiesta la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza degli aventi diritto al voto e sono sottoscritte dal Sindaco e dal Segretario.

6. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta tra cui un vice sindaco, promuovendo la presenza di ambo i sessi.

7. I soggetti chiamati alla carica di Vice sindaco o Assessore devono:

- essere in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere comunale;
- non essere coniuge, ascendente, discendente, parente o affine, fino al terzo grado, del Sindaco.

8. La Giunta nella sua prima seduta, prima di trattare qualsiasi altro argomento, esamina la condizione del

vice-sindaco e degli assessori in relazione ai requisiti di eleggibilità e compatibilità di cui al comma precedente.

9. I componenti la Giunta Comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia, e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio comunale.

ALTRI ANNUNCI

2°Commissione Provinciale per l'Assegnazione degli Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (l.r. 46/95) - Novara

Avviso - graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Casalbeltrame

La 2° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Casalbeltrame.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli Uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Novara, 22 novembre 2004

Il Presidente della Commissione
Mario Pischetta

1

2°Commissione Provinciale per l'Assegnazione degli Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (l.r. 46/95) - Novara

Avviso - graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Borgolavezzaro

La 2° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Borgolavezzaro.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli Uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Novara, 22 novembre 2004

Il Presidente della Commissione
Mario Pischetta

2

2°Commissione Provinciale per l'Assegnazione degli Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (l.r. 46/95) - Novara

Avviso - graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Mergozzo

La 2° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Mergozzo.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli Uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Novara, 22 novembre 2004

Il Presidente della Commissione
Mario Pischetta

3

Comune di Alessandria Direzione Territorio e ambiente - Servizio Pianificazione e Programmazione

Determinazione n. 3354 del 01.12.2004. Espropriazione definitiva per pubblica utilità di immobili privati (2° lotto a nord) necessaria per l'attuazione del P.I.P. n. 6 di Spinetta M.go - Castelceriolo

Il Dirigente Responsabile del Procedimento

(omissis)

E' decretata, a favore del Comune di Alessandria e per l'esecuzione dei lavori di espropriazione connessi all'attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi (art. 27 l. 865/1971) riguardante la Zona Industriale n. 6 di Spinetta Marengo (AL). Fase 2 - Lotto 2 nord, l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati:

Intestatario: Ghislieri Piero (omissis) proprietà per l'area 1000/1000, (omissis)

immobile A: NCT fg. 185, part. 57 (ex 44-51-53 parte), cl. semin. arbor. 2, superficie mq. 23200, R.D. Euro 287,56 - R.A. Euro 203,69 (omissis)

Intestatario: Ghislieri Piero (omissis) proprietà per l'area 1000/1000, (omissis)

immobile B: NCT fg. 185, part. 55, cl. semin. arbor. 3, superficie mq. 45, R.D. Euro 0,51 - R.A. Euro 0,37 (omissis)

Intestatario: Ghislieri Piero (omissis) proprietà per l'area 1000/1000, (omissis)

immobile C: NCT fg. 186, part. 276 (ex111parte), cl. semin. 2, superficie mq. 2340, R.D. Euro 23,57 - R.A. Euro 19,34 (omissis)

Intestatari: Ghislieri Maurizio Tommaso (omissis) proprietà per 1/2 (omissis); Ghislieri Paolo (omissis) proprietà per 1/2 (omissis)

immobile D: NCT fg. 186, part. 282 (ex114parte), cl. semin. arb.2, superficie mq. 2050, R.D. Euro 25,41 - R.A. Euro 18,00 (omissis)

Intestatario: Ghislieri Piero (omissis) proprietà per l'area 1000/1000, (omissis)

immobile E: NCT fg. 186, part. 284 (ex115parte), cl. semin. 2, superficie mq. 2510, R.D. Euro 25,28 - R.A. Euro 20,74 (omissis)

Intestatario: Ghislieri Piero (omissis) proprietà per l'area 1000/1000, (omissis)

immobile F: NCT fg. 186, part. 278 (ex137parte), cl. semin. arb.2, superficie mq. 2570, R.D. Euro 31,86 - R.A. Euro 22,56 (omissis)

Intestatario: Fiasella S.A.S di Piero Ghislieri e C., con sede in Alessandria (omissis) proprietà per l'area 1000/1000;

immobile G: NCT fg. 186, part. 286 (ex231parte), cl. semin. 2, superficie mq. 5532, R.D. Euro 55,71 - R.A. Euro 45,71 (omissis)

Intestatario: Ghislieri Piero (omissis) proprietà per l'area 1000/1000, (omissis)

immobile H: NCT fg. 186, part. 296 (ex parte 288 - b), cl. semin. 2, superficie mq. 9300 (su 10740), R.D. Euro 93,66 - R.A. Euro 76,85 (omissis)

Intestatario: Ghislieri Piero (omissis) proprietà per l'area 1000/1000, (omissis)

immobile I: NCT fg. 199, part. 183 (ex 1parte), cl. semin. arb.2, superficie mq. 25528, R.D. Euro 316,42 - R.A. Euro 224,13 (omissis)

Intestatario: Ghislieri Piero (omissis) proprietà per l'area 1000/1000, (omissis)

immobile L-M: NCT fg. 199, part. 2, cl.- (Ente Urbano) mq. 170 e fg.199 part.2 NCEU (catasto fabbricati) con Intestato: Ghislieri Piero), zona 2 cat. A/4 classe 3 vani 6 superficie, Rendita 247,90 (omissis)

Intestatario: Ghislieri Piero (omissis) proprietà per l'area 1000/1000, (omissis)

immobile N: NCT fg. 199, part. 3, (N.C.T. catasto terreni) fabbricato rurale mq. 4090 (omissis)

Intestatario: Ghislieri Piero (omissis) proprietà per l'area 1000/1000, (omissis)

immobile O: NCT fg. 199, part. 4, cl. semin. arb.2, superficie mq. 1690, R.D. Euro 20,95 - R.A. Euro 14,84 (omissis)

Intestatario: Ghislieri Piero (omissis) proprietà per l'area 1000/1000, (omissis)

immobile P: NCT fg. 199, part. 160 (ex5parte), cl. bosco alto 1, superficie mq. 2432, R.D. Euro 12,56 - R.A. Euro 2,51 (omissis)

Intestatario: Ghislieri Piero (omissis) proprietà per l'area 1000/1000, (omissis)

immobile P: NCT fg. 199, part. 185 (ex87parte), cl. semin. arb.3, superficie mq. 70470, R.D. Euro 800,68 - R.A. Euro 582,32 (omissis)

Inoltre: - Strada Vicinale Poggi Tratto "A" indennizzo aggiuntivo Tratto C 100% a Ghislieri Piero, (omissis); Strada Vicinale Poggi Tratto "B" indennizzo aggiuntivo

Tratto C 100% a Ghislieri Piero, (omissis); Strada Vicinale Poggi Tratto "C" indennizzo aggiuntivo Tratto C 100% a Ghislieri Piero, (omissis);

(omissis)

Il Dirigente - Responsabile del Procedimento
Pierfranco Robotti

4

Comune di Bianzè (Vercelli)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 03/11/2004 ad oggetto: Seconda variante al Piano Particolareggiato Area Artigianale - Approvazione

Il Consiglio Comunale

Vista la propria precedente deliberazione n. 17 del 29.07.2004 con la quale si adottava variante al Piano Particolareggiato di Attuazione della Area Artigianale di Bianzè composta di tutti gli elaborati indicati nella parte narrativa della deliberazione stessa e di seguito elencati:

Tav. n. 1 - Relazione Illustrativa;

Tav. n. 2 - Plan. Catast. E del PRGC vigente;

Tav. n. 3A - Planimetria in progetto del Piano Particolareggiato;

Tav. n. 3V - planimetria in variante del piano particolareggiato;

Tav. n. 4 - Progetto Planimetrico esemplificativo;

Tav. n. 5 - Progetto di massima opere di urbanizzazione;

Tav. n. 6 - Elenco catastale proprietà ecc.;

Tav. n. 7 - Norme specifiche di attuazione;

Tav. n. 8 - Planimetria del Piano alla scala delle tavole di PRGC;

(omissis)

delibera

(omissis)

Di approvare la Variante al Piano Particolareggiato dell'Area Artigianale adottata con atto C.C. n. 17 del 29.07.2004 composta dagli elaborati indicati nella parte narrativa.

Il Responsabile del Servizio
Cellocco Corrado

5

Comune di Borgo Ticino (Novara)

Bando comunale per mercato quindicinale nel giorno di giovedì, per la formazione di apposita graduatoria per l'assegnazione decennale di n. 13 posteggi attualmente liberi, nonchè degli altri posteggi che si renderanno liberi in seguito alla definizione dei procedimenti di decadenza

Il Responsabile del Servizio

Visto il Decreto Legislativo n. 114/98 recante "Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'art. 4 comma 4° della Legge 15 marzo 1997 n. 59";

Vista la Legge regionale 12 novembre 1999 n. 28, "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del Commercio in Piemonte in attuazione del D.lvo. 114/98";

Visto il Titolo IV, Capo II, Sezione II, della D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32-2642 avente ad oggetto "Commercio su area pubblica. Criteri per la disciplina delle vicende giuridico - amministrative del settore" e s.m.i.;

Vista la D.C.R. 23 dicembre 2003, n. 347 - 42514;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 8 del Regolamento Comunale "Norme e direttive concernenti l'esercizio del commercio al dettaglio su aree pubbliche" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 23.09.2004;

Considerato che è stata approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 23.09.2004, l'istituzione del mercato quindicinale nella giornata di giovedì, nella nuova area ad esso destinata;

rende noto

Che il Comune di Borgo Ticino procede alla formazione di apposita graduatoria per l'assegnazione di n. 13 posteggi attualmente liberi, per il solo giorno di giovedì, così suddivisi per specializzazione merceologica:

- n. 1 posteggio per settore alimentare;

- n. 11 posteggi per settore non alimentare;

- n. 1 posteggio per produttori agricoli;

in aggiunta ai n. 13 posteggi già esistenti ed occupati. Si precisa che, oltre ai suddetti posteggi, saranno assegnati anche quelli che si renderanno liberi in seguito alla definizione dei procedimenti di decadenza in corso.

invita

Gli interessati a presentare domanda ai fini della formazione della graduatoria per l'assegnazione dei posteggi liberi e di quelli che si renderanno tali sull'area mercatale posta nella zona delimitata dalla fascia di rispetto della strada ferrata, dalla Via Circonvallazione e dalla Via Sottoborgo, catastalmente individuata sul mappale n. 283 foglio 18, secondo le modalità si seguito indicate:

1) presentazione della domanda: la domanda in bollo, dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata postale, all'Ufficio Polizia Municipale, redatta, pena di inammissibilità, sul modulo allegato al presente bando, reperibile presso l'Ufficio comunale predetto oppure sul sito Internet del Comune di Borgo Ticino all'indirizzo www.comuneborgoticino.it, completa delle

dichiarazioni in esso riportate, entro le ore 12.00 del 31.01.2005, a tal fine farà fede il timbro di accettazione dell'ufficio postale. Le domande pervenute fuori termine saranno considerate inammissibili e non daranno luogo ad alcune priorità per il futuro.

2) Formazione della graduatoria: le domande regolarmente pervenute saranno esaminate per la redazione della graduatoria, in conformità dei criteri di priorità stabiliti dal Titolo IV, Capo II, Sezione II, della D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32 -2642, come di seguito riportati:

a) maggiore numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente sul mercato, semprechè riferibili ad un'unica autorizzazione, fino al giorno precedente la data di pubblicazione del presente bando.

b) Maggiore anzianità nell'attività di commercio su area pubblica, così come risultante dal Registro delle Imprese (già Registro ditte);

c) Maggiore anzianità dell'autorizzazione esibita;

d) A parità di condizioni ai previsti punti a)- b) - c), verrà considerato l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Nel caso in cui non siano presentate domande da parte di soggetti già titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica o nel caso in cui le domande degli stessi non vadano ad esaurire il numero dei posti disponibili all'assegnazione, verranno presi in considerazione i soggetti che, non ancora titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica, intendono iniziare l'attività con priorità in favore di chi è in stato di disoccupazione.

N.B. la mancata indicazione del possesso dei requisiti che danno priorità, comporta l'impossibilità di far valere i titoli stessi.

3) Esclusione dalla graduatoria: costituisce pregiudiziale causa di esclusione dall'inserimento nella graduatoria, con conseguente non assegnazione di alcun posteggio, l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune. La morosità è riferibile:

a) al canone di occupazione suolo pubblico;

b) alle sanzioni amministrative per violazioni delle norme relative al commercio su area pubblica;

La morosità può essere sanata, prima dello scadere del termine di presentazione della domanda.

4) Scelta del posteggio: ciascun operatore, secondo l'ordine della graduatoria, approvata con apposito provvedimento, effettuerà la scelta del posteggio fra quelli messi a bando, che saranno esplicitamente evidenziati su apposita planimetria disponibile non appena si concluderanno i procedimenti di decadenza posteggi in corso. A ciascun operatore potrà essere assegnato un solo posteggio.

5) Validità della graduatoria: la graduatoria avrà validità di anni uno a decorrere dalla data di pubblicazione dell'atto di assegnazione dei posteggi messi a bando.

6) Pubblicazione della Graduatoria: la graduatoria, redatta secondo i criteri prima menzionati, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dove gli interessati potranno chiedere visione degli atti e fare opposizione entro 5 giorni dalla pubblicazione stessa.

Dalla Residenza Comunale, 3 dicembre 2004

Il Responsabile del Servizio
Polizia Municipale - Settore Commercio
Marcello Ferè

Comune di Bubbio (Asti)

Avviso di pubblicazione graduatoria definitiva per assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica

Il Comune di Bubbio rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28/03/1995 n. 46, all'Albo Pretorio del Comune, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso del 29/12/2003 per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Gli interessati potranno prenderne visione presso il Comune di Bubbio, presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa di Asti e presso tutti i Comuni della Provincia.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Bubbio, 3 dicembre 2004

Il Responsabile del Servizio
Giuseppina Petrini

Comune di Buttigliera Alta (Torino)

Prot. n. 0011560 - Decreto n. 04/2004 - Espropriazione aree occorrenti per la riqualificazione, sistemazione e ampliamento Strada degli Abay. Provvedimento relativo all'espropriazione

Il Responsabile dell'Area Tecnica

(omissis)

Decreta

Articolo 1 - In favore del Comune di Buttigliera Alta è pronunciata l'espropriazione delle aree di seguito descritte, da occupare permanentemente e definitivamente, site nel territorio comunale, ed occorrenti per la riqualificazione, sistemazione e ampliamento Strada degli Abay, e precisamente:

a) Catasto Terreni - Foglio 7 mappale n. ro 22 (ex 7/b) di mq. 840

Foglio 7 mappale n. ro 24 (ex 9/b) di mq. 326

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 2.571,03

Immobile di proprietà dell'Ordine Mauriziano con sede in Torino - Via Magellano n. ro 1 - (omissis)

b) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 478 (ex 163/b) di mq. 65

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 1.175,20

Immobile di proprietà della signora Santoni Alba Maria (omissis)

c) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 479 (ex 164/b) di mq. 48

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 867,84

Immobile di proprietà del Signor Bonaveri Gualtiero Edoardo (omissis)

d) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 480 (ex 165/b) di mq. 4

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 72,32

Immobile di proprietà del signor Sittà Giorgio (omissis)

e) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 482 (ex 166/b) di mq. 135

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 2.440,80

Immobile di proprietà dei signori Martini Clara Luigia (omissis), proprietaria per 1/2 e Giaccone Massimo (omissis), proprietario per 1/2

f) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 483 (ex 168/b) di mq. 94

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 1.699,52

Immobile di proprietà della Alvale Società Semplice di Sabbione Roberto e Gonella Laura con sede in Buttigliera Alta - Strada degli Abay n. ro 9 - (omissis).

g) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 485(ex 172/b) di mq. 97

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 1.753,76

Immobile di proprietà della signora Pettigiani Vittoria (omissis)

h) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 491 (ex 192/b) di mq. 185

Foglio 8 mappale n. ro 493 (ex 193/b) di mq. 577

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 13.776,96

Immobile di proprietà della signora Doleatti Iside Giannina (omissis)

i) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 489 (ex 191/b) di mq. 74

Foglio 8 mappale n. ro 508 (ex 209/b) di mq. 39

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 2.043,04

Immobile di proprietà dei signori Comba Ines Metilde (omissis), proprietaria per 1/3; Aschieri (omissis), proprietaria per 1/3 e Aschieri Sergio (omissis) proprietario per 1/3.

l) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 487 (ex 190/b) di mq. 181

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 3.272,48

Immobile di proprietà del signor Fillia Roberto (omissis)

m) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 513 (ex 240/b) di mq. 71

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 1.283,68

Immobile di proprietà della signora Giaccone Stella (omissis)

n) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 511 (ex 211/b) di mq. 50

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 904,00

Immobile di proprietà dei signori Saggia Iolanda (omissis), proprietaria per 1/2 e usufruttuaria per 2/8; Baston Liliana (omissis), proprietaria per 1/8; Baston Roberto (omissis), proprietario per 1/8; Baston Carlo (omissis), proprietario per 1/8; Baston Carla (omissis), proprietaria per 1/8;

o) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 510(ex 210/b) di mq. 10

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 180,80

Immobile di proprietà del Signor Giaccone Felice Domenico (omissis)

p) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 531 (ex 429/b) di mq. 60

Foglio 8 mappale n. ro 530 (ex 428/b) di mq. 42

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 1.844,16

Immobile di proprietà dei signori Aschieri Giulio Michele (omissis); Comba Maria Rosa (omissis); Aschieri Ruggero (omissis); Pezzoli Patrizia (omissis); Carlotto Massimo (omissis); Zona Cornelia (omissis); Falletti

(omissis); Mareso Manuela (omissis); Sciarrino Serafina (omissis); Biondi Enrico Massimo Maria (omissis); Prinzi-valli Enzo (omissis); Fassola Susanna (omissis); Zoppi Maurizio (omissis); Falchieri Monica (omissis); Rossi Mario (omissis); Proust Francoise (omissis); Provera Sebastianino (omissis); Milano Maria Emma Ida (omissis); De Bortoli Andrea (omissis) Vendramin Laura (omissis); Vignoli Guido (omissis); Bertola Anna Rita (omissis); Albarin Silvia Maria (omissis); Albarin Bruna (omissis); Albarin Alberto (omissis); Bernini Elea (omissis); Capelli Angelo (omissis); Sisti Maria Angela (omissis); Zanchetta Michele Gianpaolo (omissis); Bertazzoni Chiara (omissis); Bedin Stefano (omissis); Bedin Enrica (omissis); Bedin Anna (omissis)

q) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 506 (ex 207/b) di mq. 189

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 3.417,12

Immobile di proprietà dei signori Antonioli Armando (omissis), proprietario per 1/2 e Visca Carla (omissis), proprietaria per 1/2.

r) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 525 (ex 383/b) di mq. 14

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 253,12

Immobile di proprietà della signora Antonioli Eugenia Teresa Maria (omissis).

s) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 502 (ex 201/b) di mq. 18

Foglio 8 mappale n. ro 517 (ex 254/b) di mq. 16

Foglio 8 mappale n. ro 527 (ex 418/b) di mq. 8

Foglio 8 mappale n. ro 529 (ex 419/b) di mq. 40

Foglio 8 mappale n. ro 503 (ex 202/b) di mq. 33

Foglio 8 mappale n. ro 504 (ex 203/b) di mq. 26

Foglio 8 mappale n. ro 500 (ex 200/b) di mq. 18

Foglio 8 mappale n. ro 505 (ex 204/b) di mq. 24

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 3.308,64

Immobile di proprietà dei signori Pastore Trossello Martino (omissis), proprietario per 1/2 e Spaghetti Laura (omissis), proprietaria per 1/2.

t) Catasto Terreni - Foglio 8 mapp. n. ro 523 (ex 461/b - ex 297) di mq. 7

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 126,56

Immobile di proprietà dei signori Nicol Elsa (omissis), proprietaria per 1/3; Giaccone Aldo Giuseppe (omissis), proprietario per 1/3 e Giaccone Carla (omissis), proprietaria per 1/3;

u) Catasto Terreni - F.g 8 mapp. n. ro 515 (ex 459/b - ex 242) di mq. 4

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 72,32

Immobile di proprietà della Signora Giaccone Miranda (omissis)

v) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 521 (ex 270/b) di mq. 32

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 578,56

Immobile di proprietà dei signori Torta Flora Maria (omissis), proprietaria per 1/3; Giaccone Marina (omissis), proprietaria per 1/3; Giaccone Renata (omissis), proprietaria per 1/3;

z) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 498 (ex 198/b) di mq. 250

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 4.520,00

Immobile di proprietà del signor Franchino Dante (omissis)

x) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 496 (ex 197/b) di mq. 42

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 759,36

Immobile di proprietà dei signori Turtora Maria Donata (omissis), proprietaria per 1/2 e Zanna Giorgio Pietro (omissis), proprietario per 1/2;

y) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 495 (ex 194/b) di mq. 263

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 4.755,04

Immobile di proprietà dei Signori Alberga Albino (omissis), proprietario per 1/2 e Alberga Lidia (omissis), proprietaria per 1/2.

w) Catasto Terreni - Foglio 8 mappale n. ro 519 (ex 269/b) di mq. 47

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 849,76

Immobile di proprietà della signora Aschieri Irma (omissis);

Articolo 2 - Il presente decreto, sarà notificato a cura del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Buttigliera Alta, agli aventi diritto nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili; e sarà depositato negli atti del Comune, pubblicato per estratto all'Albo Pretorio, registrato e trascritto in termini d'urgenza e volturato.

Articolo 3 - Il presente Decreto, inoltre, sarà comunicato alla Regione Piemonte e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della stessa Regione.

Articolo 4 - Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla notificazione dello stesso;

Articolo 5 - Ai sensi della legge n. ro 241/90, il Responsabile del Procedimento viene individuato nella persona del Geom. Giovanni De Vecchis, presso l'Area Tecnica del Comune di Buttigliera Alta - Via Reano n. ro 3.

Buttigliera Alta, 17 novembre 2004

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Giovanni De Vecchis

8

Comune di Caramagna Piemonte (Cuneo)

Avviso di deposito: Adozione progetto definitivo di Piano di Recupero di iniziativa privata relativo a immobili di proprietà dei Sigg.ri Pignata Giovanni e Alessio Silvia siti in Frazione Tre Ponti

Il Sindaco

Visti gli artt. 27 e 30 della Legge 05/08/1978, n. 457 e l'art. 47 della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i.

rende noto

Che con atto consiliare n. 77 del 03/12/2004 è stato approvato il progetto definitivo del Piano di Recupero di iniziativa privata relativo ad immobili di proprietà dei Sigg.ri Pignata Giovanni ed Alessio Silvia siti in Frazione Tre Ponti e censiti a Catasto Terreni di Caramagna Piemonte al Foglio IX Mappale n. 398 del catasto fabbricati.

Caramagna Piemonte, 7 dicembre 2004

Il Sindaco
Giovanni Emanuel

9

Comune di Caramagna Piemonte (Cuneo)

Avviso di deposito: Adozione progetto preliminare di Piano di Recupero di iniziativa privata fabbricato sito in Frazione Tre Ponti di proprietà delle Sigg.re Brancale Giulia e Diato Giuseppina e Marisa

Il Sindaco

Visti gli artt. 27 e 30 della Legge 05/08/1978, n. 457 e l'art. 47 della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i.

rende noto

Che con atto consiliare n. 78 del 03/12/2004 è stata contestualmente delimitata l'area da assoggettare al Piano di Recupero dei fabbricati siti in Frazione Tre Ponti, in zona "R8" del P.R.G.C. distinti a Catasto Terreni al Foglio IX Mappali nn. 393 e 399 ed adottato il progetto del Piano di Recupero sopra indicato, presentato dalle Sigg.re Brancale Giulia e Diato Giuseppina e Marisa.

Che gli elaborati tecnici del predetto progetto sono pubblicati all'Albo Pretorio Comunale e depositati in libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dall'15/12/2004.

Che nei successivi 30 giorni, quindi entro il 13/02/2005, chiunque può presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse.

Caramagna Piemonte, 7 dicembre 2004.

Il Sindaco
Giovanni Emanuel

10

Comune di Casale Corte Cerro (Verbano Cusio Ossola)

Adozione elaborati integrativi del progetto definitivo di Variante Strutturale Puntuale al Piano Regolatore Comunale

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

Avvisa

che con deliberazione n. 5 del 13.01.2004, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha adottato il progetto definitivo della Variante Strutturale al Piano Regolatore Comunale vigente;

che con nota prot. n. 8926/19.9 ver. in data 03.06.2004 la Regione Piemonte ha richiesto l'adozione di elaborati integrativi;

Che con deliberazione n. 43 del 15.11.2004, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha adottato gli elaborati integrativi del progetto definitivo di Variante Strutturale Puntuale al Piano Regolatore Comunale vigente richiesti dalla Regione Piemonte.

La sopraindicata deliberazione ed i relativi elaborati tecnici adottati sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio comunale per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 16.12.2004 al 14.01.2005. Durante tale periodo i predetti atti sono depositati presso la Segreteria Comunale e chiunque può prenderne visione durante il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00;
sabato, domenica e festivi dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Detti deposito e pubblicità avvengono per notizia e non comportano la possibilità di presentare osservazioni.

Casale Corte Cerro, 16 dicembre 2004

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
Valentino Valentini

11

Comune di Cavaglio d'Agogna (Novara)

Proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale (art. 7 L.R. n. 52/00)

Il Sindaco

rende noto

che con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 29.11.2004 è stata approvata la proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale;

gli atti e gli elaborati tecnici relativi sono depositati in pubblica visione presso la Segreteria Comunale per 30 gg. consecutivi a partire dal 16 dicembre 2004 in orario di ufficio, e nei successivi 60 gg. Ogni soggetto interessato potrà presentare osservazioni e proposte.

Cavaglio d'Agogna, 16 dicembre 2004

Il Sindaco

Elio Calligari

12

Comune di Chieri (Torino)

Avviso ai creditori

Il Sindaco, in esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. del 21 dicembre 1999, n. 554,

invita

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa Pascucci Opere Pubbliche s.r.l. - con sede in Roma - Via Claudio Villa n. 71, C.A.P. 00128, esecutrice dei lavori di Ampliamento e adeguamento impianto di depurazione comunale di strada Fontaneto e razionalizzazione collettori fognari, assunti per contratto relativo al progetto principale in data 02.10.2002 n. 5300 di Rep., registrato all'Ufficio Registro di Chieri il 21.10.2002 al n. 1075 Serie 1° per l'ammontare netto di Euro 2.177.768,56=, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli di loro credito entro giorni 15 (quindici) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà tenuto conto, in via amministrativa, dei titoli prodotti dopo il termine fissato.

Chieri, 16 dicembre 2004

Il Sindaco

Agostino Gay

13

Comune di Chieri (Torino)

Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica in disponibilità al Comune di Chieri

Il Comune di Chieri (Via Palazzo di Città, 10 - tel. 01194281 - Fax 0119470250) emette Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica in disponibilità al Comune di Chieri. Si rende noto che ai sensi della L.R. n. 46/95 s.m.i. viene pubblicato in data 15 dicembre 2004 il Bando per l'Assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Concorrono all'assegnazione i cittadini residenti o che prestino la loro attività lavorativa in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale n. 8.

I moduli relativi alle domande di partecipazione, in distribuzione presso: Comune di Chieri - Via Palazzo di

Città, 10 - Chieri -, dovranno essere presentati, debitamente compilati, entro le ore 12 del giorno venerdì 11 febbraio 2005.

Per i lavoratori emigrati tale termine è prorogato al 13 marzo 2005 -.

Chieri, 15 dicembre 2004

Il Sindaco

Agostino Gay

14

Comune di Cigliano (Vercelli)

Bando per l'assegnazione di n. 3 licenze per il servizio pubblico di noleggio con conducente con autovettura

Il Responsabile dei Servizi Economici

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 13.11.2004 è stato approvato il bando per l'assegnazione di n. 3 licenze per il servizio pubblico di noleggio con conducente con autovettura;

rende noto

Che è indetto il concorso pubblico per l'assegnazione di n. 3 licenze per il servizio pubblico di noleggio con conducente con autovettura.

La domanda di ammissione al concorso va redatta utilizzando esclusivamente il modello predisposto dal Comune di Cigliano in distribuzione presso l'Ufficio Servizi Economici in orario di ufficio o reperibile sul sito www.cigliano.net

La domanda indirizzata al Responsabile dei Servizi Economici del Comune di Cigliano, P.zza Martiri della Libertà n. 18 - Cigliano (VC), va presentata direttamente o fatta pervenire a mezzo raccomandata a.r. presso l'Ufficio Protocollo del Comune entro il termine perentorio di 15 giorni che decorre dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Piemonte. Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data di spedizione.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Commercio posto al secondo piano del Palazzo Municipale in Piazza Martiri della Libertà n. 18, negli orari dalle 9,00 alle 12,00 dal lunedì al venerdì ed il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00, o telefonare al n. 0161423142.

Cigliano, 2 dicembre 2004

Il Responsabile dei Servizi Economici

Franca Cagliero

15

Comune di Costigliole Saluzzo (Cuneo)

Estratto di verbale deliberazione C.C. n. 36 del 10.11.2004: "Approvazione del regolamento edilizio tipo ai sensi art. 3 comma 3 L.R. 8.7.1999 n. 19"

Omissis

Il Consiglio comunale

delibera

Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8/7/1999 n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale;

Di dare atto che il Regolamento Edilizio Comunale è composto da:

n. 70 articoli;

n. 14 allegati;

n. 1 appendice all'art. 31

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29/7/1999 n. 548-9691 fatte salve le integrazioni e modifiche determinate dal D.P.R. 6/6/2001 n. 380 e s.m.i.

Di dare atto che la presente Deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 8/7/1999 n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio Comunale, unitamente alla presente Deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3 comma 3, della L.R. 8/7/1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica.

Il Responsabile del Servizio
Giovanni Tosco

16

Comune di Fara Novarese - Unione Novarese 2000 - (Novara)

Variante n. 1 al vigente Piano per insediamenti produttivi

Il Responsabile del Servizio

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 in data 10 novembre 2004, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata la Variante n. 1 al Piano per Insediamenti Produttivi vigente;

- Visti gli artt. 38, 39, 40 e 42 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modificazioni e l'art. 27 della Legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni e integrazioni;

rende noto

che la Variante n. 1 al Piano per Insediamenti Produttivi vigente verrà pubblicata per estratto all'albo pretorio del Comune e depositata in pubblica visione presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 17 dicembre 2004 al 15 gennaio 2005.

Chiunque potrà prenderne visione, tutti i giorni, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Nei successivi trenta giorni, e precisamente dal 16 gennaio al 14 febbraio 2005, potranno essere presentate osservazioni e proposte scritte, in duplice copia, di cui una verrà restituita in segno di ricevuta.

Fara Novarese, 16 dicembre 2004

Il Responsabile del Servizio
Giampietro Depaoli

17

Comune di Favria (Torino)

Decreto n. 1/2004 - Espropriazione aree residue necessarie per la realizzazione del Polo per lo stampaggio a Caldo. Provvedimenti per la determinazione della indennità di esproprio in favore degli aventi diritto

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
(omissis)

decreta

Articolo 1 - Sono richiamati i provvedimenti assunti dal Comune di Favria in merito alla realizzazione del polo per lo stampaggio a caldo, come richiamati in pre-

messa, nonché i provvedimenti inerenti alla instaurazione del procedimento espropriativo riferito alle aree residue interessate.

Articolo 2 - E' determinata, ai sensi dell'art. 5 bis legge 08/08/1992 n. ro 359, fatta salva la verifica di cui all'art. 16 del D.lg 30/12/1992 n° 504, l'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree residue, occorrenti per la realizzazione delle predette opere, con riferimento al definitivo Piano Particellare, contenente le indennità unitarie di competenza delle ditte elencate, e precisamente al Catasto Terreni foglio 14 particelle nn 140 di mq. 4.850, 141 di mq. 3.420 e 143 di mq. 7.285, pari a complessivi mq. 15.555. Indennità d'esproprio già ridotta del 40% ai sensi dell'articolo 5 bis legge n. ro 359/1992 mq. 15.555 x euro/mq. 1,35 = euro 20.999,25. Immobili di proprietà del signor Vaira Pietro (omissis) con usufrutto a favore della signora Oberto Antonia (omissis). In ogni fase del procedimento espropriativo i Soggetti Espropriandi potranno convenire la cessione volontaria dei beni. In tal caso non si applica la riduzione del 40%, agli importi come sopra determinati.

La suddetta indennità è comprensiva di ogni spettanza o indennità che possano competere ad usufruttuari, conduttori, o chiunque altro soggetto che possa vantare diritti sulle aree espropriande, per cui gli stessi sono fatti indenni dai proprietari oppure potranno esperire le loro ragioni nei modi di legge. In relazione alla stessa indennità trova applicazione la ritenuta del 20% di cui alla L. 30/12/1991 n. ro 413. Il tutto fatta salva l'applicazione dell'articolo 16 del Dlg. n. ro 504/92, sussistendone i presupposti.

Articolo 3 - Sono richiamati i termini fissati ai sensi dell'articolo 13 della legge 25/06/1865 n. ro 2359, come evidenziato nella citata deliberazione della Giunta Comunale n. ro 18 del 04/02/2004.

Articolo 4 - Il presente decreto sarà notificato dal Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Favria agli aventi diritto, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Articolo 5 - Estratto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Favria e comunicato alla Regione.

Articolo 6 - Ai sensi della legge n. ro 241/90, il Responsabile del procedimento è stato individuato nella persona del Geom. Antonio Fresia, T.C. dei Servizi Tecnici del Comune di Favria.

Articolo 7 - Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notificazione dello stesso, ovvero entro centoventi giorni, al Capo dello Stato, con ricorso Straordinario.

Favria, 29 novembre 2004

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
Livio Mattioda

18

Comune di Occhieppo Inferiore (Biella)

Avviso di approvazione del piano di classificazione acustica

Ai sensi dell'art. 7 - comma 5 - della Legge Regionale n. 52/2000 si rende noto che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 49 in data 29 settembre 2004, ha adottato in via definitiva il piano di classificazione acustica.

Il Responsabile del Servizio
Piergiorgio Pozzato

19

Comune di Pontecurone (Alessandria)

Avviso adozione classificazione acustica del territorio

Il Responsabile del Servizio Tecnico

rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 del 24 Novembre 2004, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi art. 7 della L.R. n° 52/00;

Pontecurone, 2 dicembre 2004

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Dario Grassi

20

Comune di Roletto (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 23.04.2004: "Modifica all'art. 16 del regolamento edilizio comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 4 del 13.02.2004"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) per le motivazioni espresse, di rettificare l'art. 16 del regolamento edilizio comunale approvato con deliberazione n. 4 del 13.02.2004, in conformità alla rettifica disposta dalla regione Piemonte all'articolo medesimo del regolamento edilizio tipo, citata in narrativa;

2) di riapprovare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che il Regolamento è composto da: - n. 71 articoli;

- n. 10 modelli allegati; - n. 1 appendice;

4) di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691 e successivamente rettificato con avviso pubblicato sul bur 39/1999;

5) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

6) di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

21

Comune di San Giusto Canavese (Torino)

Integrazioni in seguito alla verifica della Regione Piemonte al progetto definitivo della variante strutturale generale e di adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale di revisione generale, compatibilità idraulica e idrogeologica ed alle norme regolanti il settore commercio.
- Avviso di pubblicazione e deposito

Il Responsabile del Servizio

- In esecuzione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30 novembre 2004, esecutiva ai sensi di legge, di integrazioni in seguito alla verifica della Regione

Piemonte al progetto definitivo della variante strutturale generale e di adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale di revisione generale, compatibilità idraulica e idrogeologica ed alle norme regolanti il settore commercio.

rende noto

- Che la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30 novembre 2004, esecutiva a norma di Legge, e gli atti tecnici costituenti le integrazioni in oggetto saranno depositati in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dal 16 dicembre 2004 al 14 gennaio 2005 con il seguente orario:

- Dalle ore 09.00 alle ore 11.00 di tutti i giorni della settimana sabato e domenica compreso.

- Che i medesimi atti, inoltre, saranno contemporaneamente pubblicati, per estratto all'Albo Pretorio del Comune, unitamente alla Deliberazione del Consiglio Comunale.

San Giusto Canavese, 6 dicembre 2004

Il Responsabile del Servizio

22

Comune di San Martino Alfieri (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 20/09/2004: Approvazione Piano di recupero di iniziativa privata relativo alla ristrutturazione di fabbricato denominato "Casa Bricco Rosso"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, ai sensi del secondo comma dell'art.30, della L. 457 del 5 agosto 1978, ed ai sensi dell'art.41 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., il piano di recupero intestato a Rosso Anna Maria, Gabri Teresina e Rosso Paolo, proprietari dell'area iscritta a catasto al fg. 3, mappa n. 110, per la ristrutturazione del fabbricato esistente ad uso residenziale e creazione di nuova unità ad uso autorimessa, sito in via S. Anna, n. 3, e denominato "Casa Bricco Rosso", il tutto secondo gli elaborati di progetto acquisiti agli atti d'ufficio, ed elencati in sede di deliberazione n. 6/CC/2004, esecutiva, richiamata nelle premesse, e qui ribadita, in ogni sua parte, formale e sostanziale;

Di precisare e ribadire che l'assolvimento degli oneri di urbanizzazione primaria, urbanizzazione secondaria e costo di costruzione avverrà mediante monetizzazione e conseguente versamento determinatop nei modi indicati nello schema di convenzione riportato nella ripetuta deliberazione n. 6/CC/2004, esecutiva;

(omissis)

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Giorgio Grandi

23

Comune di San Martino Canavese (Torino)

Approvazione definitiva della classificazione acustica del Comune di San Martino Canavese (Art. 7 L.R. 20.10.2000, n. 52)

Il Responsabile del Servizio

Vista e richiamata la deliberazione consiliare n. 29 in data 23/10/04, esecutiva ai sensi di legge, con cui si è approvato definitivamente il piano di classificazione acustica comunale di San Martino Canavese, ai sensi della Legge n. 447/95, della Legge regionale n. 52/2000 e della D.G.R. n. 85-3802/01;

Visto in particolare, l'art.7 - Procedura di approvazione della classificazione acustica della L.R. 20/10/2000, n. 52;

Avvisa

Con deliberazione consiliare n. 29 in data 23/10/04 è stato approvato definitivamente il piano della classificazione acustica del Comune di San Martino Canavese.

San Martino Canavese, 26 novembre 2004

Il Responsabile del Servizio
Aldo Maggio

24

Comune di Santena (Torino)

Delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 05.11.2004. Approvazione definitiva progetto Piano di recupero per la ristrutturazione edilizia di complesso residenziale sito in via Torino 2, di proprietà dei sigg. Bergoglio Francesco e Marco

(omissis)

ha deliberato

1. Di approvare in via definitiva il Progetto di Piano di Recupero proposto dai Sigg. Bergoglio Francesco e Marco, residenti in (omissis), inerente la ristrutturazione edilizia con recupero alla residenza di volumetrie altrimenti destinate in fabbricato ex-rurale sito in Via Torino 2, dando atto che il relativo progetto preliminare è stato regolarmente pubblicato per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale e che nei 30 giorni successivi non sono pervenute osservazioni in merito.

2. Di dare atto che il progetto a firma dell'Arch. Renato Volonta', con studio in Moncalieri, Strada Genova 150, risulta composto dai seguenti elaborati, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Relazione illustrativa, Elenchi catastali, Relazione finanziaria, Norme tecniche d'attuazione (all. "A");
- Tavola 1/5: Estratti planimetrici, planimetrie, particolari, dati tecnici e schemi esplicativi (all. "B");
- Tavola 2/5: Piante, sezioni e prospetti - situazione esistente (all. "C");
- Tavola 3/5: Piante, sezioni e prospetti - situazione in progetto con sovrapposizioni (all. "D");
- Tavola 4/5: Piante, sezioni e prospetti - situazione definitiva (all. "E");
- Tavola 5/5: Elaborato grafico redatto ai sensi dell'art. 1 della L. 13/89 e D.M. n. 236/89 (all. "F").

3. Di individuare, quale Responsabile del procedimento amministrativo inerente l'oggetto, ai sensi della Legge 241/90, il Sig. Cottini Geom. Claudio, Responsabile Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio.

4. Di dare incarico al Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio affinché la presente deliberazione, debitamente esecutiva, venga pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi del 3° comma dell'art. 40 della Legge Reg.le 56/77 e s.m.i.

Il Sindaco
Giovanni Ghio

25

Comune di Susa (Torino)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 24.9.2003 di approvazione del Regolamento edilizio comunale

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

(omissis)

2. Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19, il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. Di dare atto che il Regolamento Edilizio Comunale è composto dai seguenti titoli e allegati:

- Titolo I - Disposizioni generali - artt. da 1 a 4;
- Titolo II - Adempimenti amministrativi e tecnici - artt. da 5 a 12;
- Titolo III - Parametri ed indici edilizi e urbanistici - artt. da 13 a 27 bis;
- Titolo IV - Inserimento ambientale e requisiti delle costruzioni - artt. da 28 a 35;
- Titolo V - Prescrizioni costruttive e funzionali - artt. da 36 a 58 bis;
- Titolo VI - Esecuzione delle opere - artt. da 59 a 66;
- Titolo VII - Vigilanza e sanzioni - artt. da 67 a 68;
- Titolo VIII - Disposizioni finali - artt. da 69 a 70;
- Allegato A - Modulistica - modelli da 1 a 12;
- Allegato B - Appendice all'art. 31;
- Allegato C - Catalogo dei beni culturali e ambientali.

4. Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29 luglio 1999, n. 548-9691;

5. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19;

(omissis)

Il Sindaco
Sandro Plano

26

Comune di Tonco (Asti)

Avviso di deposito progetto preliminare variante parziale n. 4 PRGC

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art. 17 LR 56/77 e s.m.i.,

rende noto

che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 26/11/2004 adottò il Preliminare di variante parziale n° 04 al PRGC, che trovasi in visione in orario d'ufficio presso l'Ufficio Segreteria del Comune per chiunque possa avervi interesse.

Dal 15° al 30° giorno a partire dalla presente pubblicazione sarà possibile presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Tonco, 1 dicembre 2004

Il Responsabile del Servizio
Lucia Fiorella Spriano

27

Comune di Trivero (Biella)

Bando di concorso per il rilascio di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche di tipo A nel mercato di fraz. Ponzone di Trivero denominato "Mercato coperto" in esecuzione della deliberazione G.C. n. 122 in data 21/10/2004

Si rende noto

Che sul mercato di Fraz. Ponzone è disponibile il seguente posteggio:

- n. 1 posteggio nel settore alimentare contrassegnato in mappa al n. 1 di mq. 30;

Presentazione della domanda:

La domanda deve essere redatta in carta legale, conformemente al modello allegato al presente bando di concorso e presentata, entro il termine di trenta (30) giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, direttamente al Comune di Trivero o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Titoli di valutazione

Al fine della redazione della graduatoria, si terranno conto dei seguenti titoli di priorità:

1. Maggior numero di presenze di spunta, documentabili, maturate sul mercato di che trattasi;

2. Operatore già in attività con altri posti fissi assegnati;

3. Operatore già in attività ma titolare di sola autorizzazione per il commercio su area pubblica in forma itinerante;

4. Soggetto non ancora in attività che intende avviare una nuova azienda e fra di loro chi ha ottenuto per primo il requisito professionale, se trattasi di settore alimentare, o a parità di condizioni, chi si trova iscritto nelle liste di disoccupazione da più tempo;

5. Coloro che vendono prodotti non presenti, o presenti in misura minore rispetto ad altri, sul mercato di Fraz. Matrice.

Graduatorie

La graduatoria sarà redatta tenendo conto dei titoli di valutazione sopra citati. Decorso il termine di 15 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande, sarà stilata la graduatoria suddetta e avviato il procedimento per il rilascio delle autorizzazioni che avverrà entro e non oltre il 90° giorno. Gli aventi diritto al rilascio dell'autorizzazione saranno informati mediante avvio di procedimento, dall'Ufficio Polizia Municipale.

28

Comune di Trofarello (Torino)

Decreto n. ro 18/2004 - Espropriazione aree occorrenti alla realizzazione delle opere di infrastrutturazione indotta, funzionali al Polo Integrato di Sviluppo (PIS) del Comparto produttivo Vadò di Moncalieri. Provvedimento relativo all'espropriazione

Il Responsabile dell'Area Tecnica-urbanistica
(omissis)
decreta

Articolo 1 - In favore del Comune di Trofarello è pronunciata l'espropriazione delle aree di seguito descritte, da occupare permanentemente e definitivamente, site nel territorio comunale, ed occorrenti per la realizzazione delle opere di infrastrutturazione indotta, funzionali al Polo Integrato di Sviluppo (PIS) del Comparto produttivo Vadò di Moncalieri, e precisamente:

a) - Catasto Terreni Foglio 10 particella n. ro 210 di mq. 523

Foglio 10 particella n. ro 211 di mq. 132

Foglio 10 particella n. ro 95 di mq. 726

di complessivi mq. 1.381

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 7.131,15

Immobili di proprietà:

Lisa Franco (omissis), per 10/80

Cotti Enrica (omissis) per 10/80

Gambino Emanuela (omissis), per 5/80

Fabaro Margherita (omissis), per 5/80

Feyles Margherita (omissis) per 10/80

Feyles Giovanni (omissis) per 10/80

Rubatto Maria (omissis), per 4/80

Rubatto Angelo (omissis) per 4/80

Rubatto Teresa (omissis) per 4/80

Marino Gioanna (omissis), per 4/80

Rubatto Vittoria (omissis) per 4/80

Masera Carlo (omissis) per 10/80

b) - Catasto Terreni Foglio 9 particella n. ro 25 di mq. 391

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 1.817,57

Immobile di proprietà della Società A.C.O. S.r.l. con sede in Torino - Via Botero n. ro 16 - (omissis)

Articolo 2 - Il presente decreto, sarà notificato a cura del Responsabile dell'Area Tecnica-Urbanistica del Comune di Trofarello, agli aventi diritto nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili; e sarà depositato negli atti del Comune, pubblicato per estratto all'Albo Pretorio, registrato e trascritto in termini d'urgenza e volturato.

Articolo 3 - Il presente Decreto, inoltre, sarà comunicato alla Regione Piemonte e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della stessa Regione.

Articolo 4 - Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla notificazione dello stesso;

Articolo 5 - Ai sensi della legge n. ro 241/90, il Responsabile del Procedimento viene individuato nella persona dell'Arch. Claudia Azzini, Responsabile dell'Area Tecnica-Urbanistica del Comune di Trofarello - Piazza I Maggio n. ro 11.

Trofarello, 2 dicembre 2004

Il Responsabile dell'area Tecnica-Urbanistica
Claudia Azzini

29

Comune di Vinovo (Torino)

Avviso di pubblicazione e deposito del progetto preliminare del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) relativo all'area contraddistinta con la sigla ARNI 1 nel P.R.G.C. vigente e con la sigla CRIII.10 nel progetto definitivo di variante generale al P.R.G.C.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Servizio Urbanistica Edilizia Privata

- Viste le vigenti disposizioni in materia urbanistica;
- Vista la Legge Regionale 05/12/1977 n° 56 e s.m.i. e considerato, in particolare, il combinato disposto degli articoli 38, 39, 40 e 41;

rende noto

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29/11/2004, esecutiva a norma di legge, è stato adottato il progetto preliminare del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) relativo all'area contraddistinta con la sigla ARNI 1 nel P.R.G.C. vigente e con la sigla CRIII.10 nel progetto definitivo di variante generale al P.R.G.C.;
- che copia della suddetta deliberazione consiliare e dei relativi atti è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune e depositata presso la Residenza Municipale per la durata di trenta giorni consecutivi e, precisamente, dal 03 dicembre 2004 al 03 gennaio 2005;
- che durante il predetto periodo chiunque ha facoltà di consultare gli atti e di prenderne visione secondo il seguente orario: dalle ore 10,00 alle ore 12,00, compresi i giorni festivi;
- che, nei trenta giorni successivi alla data di scadenza del deposito (e pertanto sino al giorno 02 febbraio 2005), chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni dovranno essere redatte in duplice copia e potranno essere presentate a mezzo raccomandata A/R o, in alternativa, direttamente all'Ufficio Protocollo durante il normale orario di apertura.

Vinovo, 3 dicembre 2004

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Servizio Urbanistica Edilizia Privata
Marco Cascone

30

Comune di Viola (Cuneo)

Decreto n. 3/2004. Adozione determinazioni del Collegio di Vigilanza riguardante l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stipulato tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana e il Comune di Viola per la realizzazione del progetto di sviluppo turistico di Viola St. Grée

Il Sindaco

Premesso che:

- In data 6 dicembre 2003 è stato stipulato l'accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana e il Comune di Viola, finalizzato alla realizzazione del progetto di sviluppo turistico di Viola St. Grée;
- Il Sindaco del Comune di Viola con Decreto Sindacale n. 2 del 31 gennaio 2004 ha adottato l'accordo di programma sopracitato, pubblicato sul B.U.R. n. 7 del 19 febbraio 2004;
- Il Collegio di Vigilanza si è già riunito in precedenti sedute, ovvero nel 15 maggio 2004, nel 30 giugno 2004 e nel 13 luglio 2004 per sollecitare e valutare la convenzione da stipularsi con la parte privata così come previsto dall'art. 4 dell'accordo di programma;

- Il Responsabile del procedimento, su incarico del Sindaco del Comune di Viola, ha convocato in data 18/11/2004, con nota n. prot. 2717 del 19/10/2004, il Collegio di Vigilanza per l'esame del rendiconto tecnico contabile dello stato di attuazione delle opere oggetto dell'accordo di programma e della verifica degli impegni sottoscritti dagli Enti partecipanti all'accordo;

- Il Collegio di vigilanza nella seduta del 18/11/2004 ha esaminato i contenuti all'ordine del giorno, assumendo all'unanimità le proprie determinazioni formalizzate in apposito verbale sottoscritto dai legali rappresentanti e rappresentanti delegati del Collegio ai Vigilanza, allegato al presente Decreto Sindacale.

Visti:

- l'art. 34 del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;
- la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma L.R. n. 51/97 art. 17".

Decreta

Sono adottate le determinazioni assunte dal Collegio di Vigilanza in data 18.11.2004 relative all'accordo di programma sottoscritto dalla Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana e il Comune di Viola, finalizzato alla realizzazione del progetto di sviluppo turistico di Viola St. Grée.

L'efficacia cogente nelle determinazioni assunte dal Collegio ai Vigilanza e adottate con il presente Decreto sindacale, determina:

1) la presa d'atto dell'impegno dei soggetti privati in merito alla disponibilità finanziaria, certificata dalle intese con le banche e la disponibilità dei progetti edilizi in loro possesso;

2) l'attivazione degli impegni degli Enti pubblici coinvolti nell'accordo di programma, in Particolare l'adempimento previsto dall'art. 4 dell'accordo di programma, in modo da consentire il rispetto della contestualità dei progetti delle opere pubbliche con quelle a carico dei soggetti privati;

3) il termine ultimo entro il quale il soggetto privato deve presentare le istanze per il permesso di costruire e analogamente il Comune di Viola deve approvare i progetti ad esso affidati nell'ambito dell'accordo di programma;

4) la collaborazione tra Comunità Montana e Comune di Viola, con le modalità e le intese reciproche da definire nell'ambito dei loro ruoli istituzionali, finalizzata alla definizione delle procedure di progettazione ed esecuzione delle opere;

5) l'invito alla Regione Piemonte di impegnarsi al fine di attribuire una quota pari al 30% dell'intero importo di 4.390.000,00 Euro per le procedure di avvio della realizzazione dell'intervento, progettazione compresa, nei tempi sopra definiti;

6) l'invito di chiedere alla Provincia di Cuneo e a tutti gli Enti sottoscrittori dell'accordo, la conferma dell'avvenuto impegno delle somme concordate nell'ambito dell'accordo medesimo.

Il verbale del Collegio di Vigilanza relativo alla seduta del 18.11.2004, e gli atti amministrativi interessanti il procedimento sono allegati al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale

L'efficacia delle determinazioni del Collegio di Vigilanza decorrono all'atto della avvenuta pubblicazione sul Bur del provvedimento sindacale.

Il presente provvedimento sindacale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a cura del Comune di Viola.

Il Sindaco
Paolo Rossi

Allegati: "omissis"

31

Comune di Viverone (Biella)

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 43 in data 18.12.2003 "Approvazione regolamento edilizio comunale"

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1. Di approvare, in conseguenza di ciò ed in applicazione delle norme in premessa richiamate, il "Regolamento Edilizio Comunale" che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale,

2. Di dare atto che, il Regolamento è conforme a quello tipo, adottato dal Consiglio Regionale, con deliberazione del 29 luglio 1999 n° 548-9691 avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento Edilizio tipo ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge Regionale 8 luglio 1999 n° 19 relativa a Norme in materia edilizia e modifiche alla Legge Regionale 5 dicembre 1977 n° 56 (Tutela ed uso del suolo),

3. Di dare atto che ogni riferimento normativo a titoli di concessione e di autorizzazione deve intendersi sostituito dai corrispondenti titoli abilitativi edilizi previsti dal D.P.R. 380/2001 e s.m.e i.,

4. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Giunta Regionale per la verifica di conformità del Regolamento approvato, al regolamento Edilizio tipo,

5. Di demandare agli uffici competenti la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Viverone, 30 novembre 2004

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale
Aldo Tondella

32

Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Bussoleno (Torino)

Avviso ai creditori (art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554) Lavori di manutenzione idraulica corsi d'acqua vari - 2° lotto - Interventi nei Comuni di Venaus, Mompantero, Novalesa, Chianocco, Rubiana

Il sottoscritto in qualità di responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 con il presente atto comunica che in data 1 dicembre 2004 sono stati ultimati dall'Impresa Coedis s.r.l. con sede legale in Casale Monferrato (AL), Via Sosso n. 12 i lavori di Manutenzione idraulica corsi d'acqua vari - 2° lotto - Interventi nei Comuni di Venaus, Mompantero, Novalesa, Chianocco, Rubiana, invita pertanto chiunque vanti crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare a questa Comunità Montana entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal 16 dicembre 2004, data di pub-

blicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tal fine presentate.

Bussoleno, 2 dicembre 2004

Il Responsabile del procedimento
Mauro Parisio

33

ENEL Distribuzione S.p.A.- Torino
Avviso

Visto l'art. 3 della L.R. 26.4.84, n. 23

si rende noto

che in data 26/11/2004, è stata presentata alla Direzione Opere Pubbliche Settore Opere Pubbliche della Regione Piemonte, la domanda per ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico alla tensione di 15 kV "Fervento - Riva Valdobbia - Alagna", nei comuni di Boccioleto, Molliia, Riva Valdobbia e Alagna Valsesia (VC).

Con la stessa domanda è stato richiesto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 26.4.84 n. 23 che l'autorizzazione dell'impianto in argomento abbia efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, nonché di inamovibilità in deroga all'art. 122 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, delle relative opere.

Alle opere dichiarate inamovibili non si applicano le disposizioni del quarto e quinto comma dell'art. 122 del T.U. 11.12.1933 n. 1775.

La domanda ed i documenti ad essa allegati sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso. Chiunque ne abbia interesse può presentare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 26.4.84 n. 23 osservazioni al Settore sopracitato entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Torino, 26 novembre 2004

Il Responsabile del Centro Alta Tensione
Alberto Birga

34

Finpiemonte S.p.A. - Torino
Convocazione di Assemblea

I Signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta, in prima convocazione, per il giorno 20 dicembre 2004 alle ore 10 presso la sede sociale di Galleria San Federico 54 - Torino, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2005 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente.

2. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Bilancio al 30 giugno 2004 e Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni ex articolo 2364 del Codice Civile.

3. Relazione previsionale 2004-2005.

4. Nomina Collegio Sindacale e determinazione compensi.

5. Assicurazioni responsabilità civile e tutela legale amministratori e sindaci.

Per poter partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso:

- la sede sociale;
- le casse sociali a norma di legge;
- le banche;
- Banca Antoniana Popolare Veneta SpA, Banca Popolare di Novara SpA, Banco di Sicilia SpA, Cassa di Risparmio di Alessandria SpA, Cassa di Risparmio di Asti SpA, Cassa di Risparmio Di Biella e Vercelli SpA, Cassa di Risparmio di Bra SpA, Banca Regionale Europea SpA, Cassa di Risparmio di Fossano SpA, Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano SpA, Banca Cassa di Risparmio di Tortona SpA, Intel Srl-Finanziario di Partecipazione Gruppo Sella, Banca Mediocredito SpA, Banca Popolare di Intra soc. coop. per azioni a r.l., Unicredito Italiano SpA, San Paolo IMI SpA.

Il Presidente
Fabio Pasquini

35

Provincia di Asti - Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche ed Energetiche

Determinazione Dirigenziale n. 11096 del 23/11/2004.
Oggetto: T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 03.08.2000 alla Provincia di Asti dalla Ditta F.lli Gancia & C. S.p.A. per derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi siti in Comune di Canelli (AT) ad uso produzione di beni e servizi

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta F.lli Gancia & C. S.p.A. la derivazione di 60 l/s massimi e di 80.000 mc/anno di acqua sotterranea da due pozzi nel Comune di Canelli (AT) per produzione di beni e servizi (industriale alimentare);

2) di accordare la concessione per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 1762,52 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio. - (omissis) -

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- L'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- È fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata dei pozzi e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni od intrusioni casuali.

- Il concessionario si impegna ad apporre a propria cura e spese la targa con inciso il codice identificativo in modo inamovibile, visibile e riconoscibile. - (omissis)

- Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure ed a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Asti, 23 novembre 2004

Il Dirigente del Settore Ambiente
Oreste Meschia

36

Provincia di Asti - Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche ed Energetiche

Determinazione Dirigenziale n. 11097 del 23/11/2004.
Oggetto: T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 26.06.2001 alla Provincia di Asti dal Sig. Maggiore Franco per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo siti in Comune di Refrancore ad uso agricolo a bocca non tassata

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere al Sig. Maggiore Franco la derivazione di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Refrancore per uso irriguo al servizio di 1 ha di terreno;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 3,22 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio. - (omissis) -

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- L'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- È fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata dei pozzi e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni od intrusioni casuali.

- Il concessionario si impegna ad apporre a propria cura e spese la targa con inciso il codice identificativo in modo inamovibile, visibile e riconoscibile. - (omissis)

- Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure ed a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Asti, 23 novembre 2004

Il Dirigente del Settore Ambiente
Oreste Meschia

37

Provincia di Asti - Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche ed Energetiche

Determinazione Dirigenziale n. 11281 del 29/11/2004.
Oggetto: T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 28.06.2001 alla Provincia di Asti dalla Soc. Calcestruzzi Valente Srl per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo sito in Comune di Canelli (AT) ad uso produzione di beni e servizi

Il Dirigente Del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Soc. Calcestruzzi Valente srl la derivazione di 7 l/s massimi e di 100 mc/anno di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Canelli (AT) per produzione di beni e servizi (lavaggioinerti);

2) di accordare la concessione per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 260,90 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio. - (omissis) -

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- L'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- È fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata dei pozzi e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni od intrusioni casuali.

- Il concessionario si impegna ad apporre a propria cura e spese la targa con inciso il codice identificativo in modo inamovibile, visibile e riconoscibile. - (omissis)

- Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure ed a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Asti, 29 novembre 2004

Il Dirigente del Settore Ambiente
Oreste Meschia

38

Provincia di Asti - Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche ed Energetiche

Determinazione Dirigenziale n. 11390 del 01/12/2004.
Oggetto: T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata alla Provincia di Asti dalla Ditta Faccio Giuseppe S.r.l. per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo sito in comune di Canelli (AT) ad uso civile (igienico-sanitario)

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta Faccio Giuseppe S.r.l. la derivazione di 0,5 l/s massimi e 80 mc/anno medi di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Canelli (AT) per uso civile (igienico-sanitario);

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 105,76 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio. - (omissis) -

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- L'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Am-

ministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- È fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata dei pozzi e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni od intrusioni casuali.

- Il concessionario si impegna ad apporre a propria cura e spese la targa con inciso il codice identificativo in modo inamovibile, visibile e riconoscibile. - (omissis)

- Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure ed a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Asti, 1 dicembre 2004

Il Dirigente del Settore Ambiente
Oreste Meschia

39

Provincia di Asti - Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche ed Energetiche

Determinazione Dirigenziale n. 11392 del 01/12/2004.
Oggetto: T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 04.08.2000 alla Provincia di Asti dalla Ditta La Canellese Srl per derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi siti in comune di Canelli (AT) ad uso civile (igienico e assimilati)

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta La Canellese srl la derivazione di 4 l/s massimi e 530 mc/anno medi di acqua sotterranea da due pozzi nel Comune di Canelli (AT) per uso civile (igienico e assimilati);

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 105,76 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio. - (omissis) -

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- L'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- È fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata dei pozzi e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni od intrusioni casuali.

- Il concessionario si impegna ad apporre a propria cura e spese la targa con inciso il codice identificativo in modo inamovibile, visibile e riconoscibile. - (omissis)

- Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure ed a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Asti, 1 dicembre 2004

Il Dirigente del Settore Ambiente
Oreste Meschia

40

Provincia di Asti - Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche ed Energetiche

Determinazione Dirigenziale n. 11436 del 02/12/2004.
Oggetto: T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 28.06.2001 alla Provincia di Asti dall'Az. Agr. Giacinto Gallina per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo sito in Comune di Calosso (AT) ad uso agricolo a bocca non tassata

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere all'Az. Agr. Giacinto Gallina la derivazione di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Calosso (AT) per uso agricolo a bocca non tassata al servizio di 0,2979 ha di terreno;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 3,22 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio. - (omissis) -

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- L'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- È fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata dei pozzi e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni od intrusioni casuali.

- Il concessionario si impegna ad apporre a propria cura e spese la targa con inciso il codice identificativo in modo inamovibile, visibile e riconoscibile. - (omissis)

- Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure ed a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Asti, 2 dicembre 2004

Il Dirigente del Settore Ambiente
Oreste Meschia

41

Provincia di Asti - Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche ed Energetiche

Determinazione Dirigenziale n. 11505 del 03/12/2004.
Oggetto: T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 09.11.1998 alla Provincia di Asti dall'acquedotto Rurale "Regnassini - Pian del Monte" per derivazione d'acqua sotterranea da due sorgenti site in Comune di Cassinasco (AT) e Monastero Bormida (AT) ad uso potabile

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere all'Acquedotto Rurale "Regnassini - Pian del Monte" la derivazione di 0,108 l/s max e 2.090 mc/anno di acqua sotterranea da due sorgenti nei Comuni di Cassinasco (AT) e Monastero B.da (AT) per uso potabile;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 104,36 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio. - (omissis) -

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

- Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del D.lgs 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione.

(omissis)

- Il concessionario si impegna ad apporre a propria cura e spese la targa con inciso il codice identificativo in modo inamovibile, visibile e riconoscibile.

- Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

(omissis)

Asti, 3 dicembre 2004

Il Dirigente del Settore Ambiente
Oreste Meschia

42

Provincia di Biella - Settore tutela Ambientale e Agricoltura

Determinazione dirigenziale n° 4898 in data 15 novembre 2004 - Oggetto: D.P.G.R. n° 4/R/2001. Istanza in data 7 agosto 2000 della Ditta "Lanificio Campore Broglia Q. di Diego Broglia & C. s.a.s." di concessione preferenziale di derivazione d'acqua, ad uso industriale, da n°1 pozzo ubicato in Comune di Valle Mosso. Assenso. Prat. Valle-mosso 4

(omissis)

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 30 luglio 2004 dal Sig. Broglia Marzè Diego, in qualità di socio accomandatario, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli Atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Di assentire ai sensi del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n° 4/R alla Ditta "Lanificio Campore Broglia di Diego Broglia & C. s.a.s.", (omissis), la concessione preferenziale di derivazione di l/sec massimi 10 (dieci) e medi 0,02 (zerovirgolazerodue), per un totale di mc/anno 800 (ottocento), d'acqua, da n° 1 (uno) pozzo ubicato in frazione Campore del Comune di Valle Mosso, da utilizzarsi per scopi industriali.

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, per anni 15 (quindici), successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di concessione.

sione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone demaniale, in ragione di annui Euro 521,80 previsti per l'anno solare 2004, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 25 febbraio 1997, n° 90 e successiva D.D. della Regione Piemonte 23 ottobre 2003, n° 294, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. Il canone annuo sarà sempre dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Di stabilire che al termine della concessione in oggetto, il concessionario dovrà ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, richiedere il rinnovo dell'utenza d'acqua di che trattasi entro un anno prima della data di naturale scadenza del relativo provvedimento, nei modi e nelle forme stabilite dagli articoli 8 e 30 stesso.

Di stabilire altresì che saranno a carico del concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della concessione di derivazione in qualunque momento se ne manifestasse la necessità. L'amministrazione concedente dovrà inoltre essere sollevata ed indenne da ogni molestia e pretesa di danni da parte di terzi ritenutisi pregiudicati dalla presente concessione.

Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque - Torino, secondo competenza.

Di notificare il presente provvedimento a raggiunta esecutività e registrazione, oltre che al concessionario richiedente, agli Organi, Enti ed Amministrazioni competenti in materia.

Biella, 2 dicembre 2004.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Marco Pozzato

43

Provincia di Biella - Settore tutela Ambientale e Agricoltura

Determinazione dirigenziale n° 4897 in data 15 novembre 2004 - Oggetto: D.P.G.R. n° 4/R/2001. Istanza in data 9 agosto 2000 del Comune di Mosso di concessione preferenziale di derivazione d'acqua, ad uso consumo umano, da n° 2 sorgenti ubicate in Comune di Mosso. Assenso. Prat. Mosso 11

(omissis)

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 5 ottobre 2004 dal Sig. Regis Milano Gianni, in qualità di Sindaco, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli Atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Di assentire ai sensi del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n. 4/R al Comune di Mosso (omissis), la concessione preferenziale di derivazione di l/sec massimi 1 (uno), per un totale di mc/anno 32000 (trentaduemila), d'acqua, da n° 2 (due) sorgenti ubicate in località Cascina Motto e in località Orbello del Comune di Mosso, da utilizzarsi per uso consumo umano.

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, per anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone demaniale, in ragione di annui Euro 293,76 (duecentonovantatre/76) previsti per l'anno solare 2004, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 25 febbraio 1997, n° 90 e successiva D.D. della Regione Piemonte 23 ottobre 2003, n° 294, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. Il canone annuo sarà sempre dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Di stabilire che al termine della concessione in oggetto, il concessionario dovrà ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, richiedere il rinnovo dell'utenza d'acqua di che trattasi entro un anno prima della data di naturale scadenza del relativo provvedimento, nei modi e nelle forme stabilite dagli articoli 8 e 30 stesso.

Di stabilire altresì che saranno a carico del concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della concessione di derivazione in qualunque momento se ne manifestasse la necessità. L'amministrazione concedente dovrà inoltre essere sollevata ed indenne da ogni molestia e pretesa di danni da parte di terzi ritenutisi pregiudicati dalla presente concessione.

Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque - Torino, secondo competenza.

Di notificare il presente provvedimento a raggiunta esecutività e registrazione, oltre che al concessionario richiedente, agli Organi, Enti ed Amministrazioni competenti in materia.

Biella, 2 dicembre 2004.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Marco Pozzato

44

Provincia di Biella - Settore tutela Ambientale e Agricoltura

Determinazione dirigenziale n. 4899 in data 15 novembre 2004

(omissis)

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 14 ottobre 2004 dal Geom. Aldo Tondella, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli Atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Di assentire ai sensi del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n° 4/R al Comune di Viverone (omissis), la concessione preferenziale di derivazione di l/sec massimi e medi 2,19 (duevirgoladiciannove), per un totale di mc/anno 68.800 (sessantottomilaottocento), d'acqua, da n° 1 sorgente ubicata in località Lavesine del Comune di Viverone, da utilizzarsi per scopi igienici.

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, per anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone demaniale, in ragione di annui Euro 105,76 (centocinque/76) previsti per l'anno solare 2004, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 25 febbraio 1997, n° 90 e successiva D.D. della Regione Piemonte 23 ottobre 2003, n° 294, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. Il canone annuo sarà sempre dovuto per anno solare e dovrà essere versato, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Di stabilire che al termine della concessione in oggetto, il concessionario dovrà ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, richiedere il rinnovo dell'utenza d'acqua di che trattasi entro un anno prima della data di naturale scadenza del relativo provvedimento, nei modi e nelle forme stabilite dagli articoli 8 e 30 stesso.

Di stabilire altresì che saranno a carico del concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della concessione di derivazione in qualunque momento se ne manifestasse la necessità. L'amministrazione concedente dovrà inoltre essere sollevata ed indenne da ogni molestia e pretesa di danni da parte di terzi ritenuti pregiudicati dalla presente concessione. (omissis).

Di notificare il presente provvedimento a raggiunta esecutività e registrazione, oltre che al concessionario richiedente, agli Organi, Enti ed Amministrazioni competenti in materia.

Biella, 2 dicembre 2004

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Marco Pozzato

45

Provincia di Cuneo

Determinazione del Responsabile del centro di costo n. 397 del 18 novembre 2004 - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "Ferronecotto"

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Associazione "Ferronecotto" con sede legale ed operativa in Via San Bernolfo 7 -12084 Mondovì (omissis) al nr. 274 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "socio assistenziale".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Giuseppe Viada

46

Provincia di Cuneo

Determinazione del Responsabile del Centro di Costo n. 398 del 18 novembre 2004 - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione A.N.D.O.S. Comitato di Alba "Patrizia Gosso" ONLUS

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Associazione A.N.D.O.S. (Associazione Donne Operate al Seno) Comitato di Alba "Patrizia Gosso" ONLUS, con sede legale ed operativa in Via Gazzano 10 -12051 Alba, (omissis) al nr. 275 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "socio assistenziale".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Giuseppe Viada

47

Provincia di Cuneo

Determinazione del Responsabile del Centro di costo n. 399 del 18 novembre 2004 - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "Comunità di Mambre"

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Associazione "Comunità di Mambre", con sede legale ed operativa in Fraz. San Martino 68 -12022 Busca, al nr. 273 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "impegno civile e tutela e promozione dei diritti"

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a valere sul bilancio in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Giuseppe Viada

48

Provincia di Cuneo

Determinazione del Responsabile del Centro di Costo n. 400 del 18 novembre 2004 - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Centro di formazione "Milton Santos - Lorenzo Milani"

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Associazione Centro di formazione "Milton Santos - Lorenzo Milani", con sede legale ed operativa in Fraz. San Martino 68 -12022 Busca, (omissis) al nr. 276 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "impegno civile e tutela e promozione dei diritti"

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a valere sul bilancio in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Giuseppe Viada

49

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 686-235193 del 2/9/2004 - Codice univoco: TO - P - 10053

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 686-235193 del 2/9/2004 - Codice univoco: TO - P - 10053

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i - diritti dei terzi di assentire ai Sig. Giordano Flavio (omissis) la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante pozzo in Comune di Pinerolo - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 6 n. 42 - in misura di litri/sec massimi 10 e medi 1,55 per complessivi metri cubi annui 24300 ad uso agricolo, da utilizzarsi dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 2-9-2004 relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

6) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato. ed

alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

7) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con quanto previsto nei "Piani di tutela delle acque" di cui al D.Lgs. 152/99 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

(omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data _____:

(omissis)

Art. 9 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terra sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione.

(omissis)

50

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 834-341699 del 10/11/2004 - Codice univoco: TO-P- 10068

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 834-341699 del 10/11/2004 - Codice univoco: TO-P- 10068

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Ditta "Busso Silvana" - (omissis) la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante pozzo in Comune di Carignano - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 59 n. 3 - in misura di litri/sec massimi 50 e medi 3 per complessivi metri cubi annui 47.170 ad uso agricolo senza restituzione da utilizzarsi dal 1 aprile al 31 settembre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 10/11/2004 relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

6) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

7) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con quanto previsto nei "Piani di tutela delle acque" di cui al D.Lgs. 152/99 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

(omissis)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 10/11/2004;

(omissis)

51

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 835-341714 del 10/11/2004 - Codice univoco: TO-P-10074

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23. del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 835-341714 del 10/11/2004 - Codice univoco: TO-P-10074

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse idriche

(omissis)

determina

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire al Comune di Beinasco - (omissis) - la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante pozzo in Comune di Beinasco, località Borgaretto - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 16 n. 5 - m misura di litri/sec massimi 6 e medi 0.009 per complessivi metri cubi annui 176 ad uso agricolo senza restituzione da utilizzarsi dal 1 marzo al 31 ottobre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 10-11-2004 relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) il canone é dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

6) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

7) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con quanto previsto nei "Piani di tutela delle acque" di cui al D.Lgs. 152/99 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

(omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 10-11-2004.

(omissis)

52

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

Autorizzazione alla realizzazione di un intervento di sistemazione della sponda destra del torrente Stura interferente con terreni di proprietà del medesimo, con previsione di movimentazione di materiale litoide demaniale d'alveo ed estrazione di materiale litoide privato, in loc. Cascina Bianco, nei Comuni di Nole e Villanova C.se (TO)

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

si rende noto

che la Ditta Gerardi Franco, residente in Torino -corso Matteotti n. 45- (omissis), ha presentato al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 08.11.04 per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di un intervento di sistemazione della sponda destra del torrente Stura interferente con terreni di proprietà del medesimo, con previsione di movimentazione di materiale litoide demaniale d'alveo ed estrazione di materiale litoide privato, in loc. Cascina Bianco, nei Comuni di Nole e Villanova C.se (TO).

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di estrazione prevista, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino - via Belfiore n. 23 - Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopracitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Andrea Tealdi

53

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

Concessione all'estrazione di materiali litoidi dall'alveo del fiume Dora Baltea in loc. Crotte dei Comuni di Strambino e Vestignè (TO)

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

si rende noto

che il legale Rappresentante dell'Impresa Scavi Ter Morletto S.r.l, Sig. Morletto Mauro, (omissis), con sede in Rivarolo Canavese (To) Via Trieste n. 78, (omissis), ha presentato al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 20.09.2004 per ottenere la concessione all'estrazione di materiali litoidi dall'alveo del fiume Dora Baltea in loc. Crotte dei Comuni di Strambino e Vestignè (TO), per mc. 9.964,30

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di estrazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino - via Belfiore n. 23 - Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopraccitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Andrea Tealdi

54

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

Concessione all'estrazione di materiali litoidi dall'alveo del torr. Stura in loc. Bruneri dei Comuni di San Maurizio C.se e Robassomero (TO)

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

si rende noto

che il legale Rappresentante dell'Impresa Scavi Ter Morletto S.r.l, Sig. Morletto Mauro, (omissis), con sede in Rivarolo Canavese (To) Via Trieste n. 78, (omissis), ha presentato al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 04.09.2004 per ottenere la concessione all'estrazione di materiali litoidi dall'alveo del torr. Stura in loc. Bruneri dei Comuni di San Maurizio C.se e Robassomero (TO), per mc. 9.989,00

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di estrazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino - via Belfiore n. 23 - Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopraccitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Andrea Tealdi

55

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

Concessione all'estrazione di materiali litoidi dall'alveo del torr. Orco in loc. Cortereggio del Comune di Lusigliè (TO)

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

si rende noto

che il legale Rappresentante dell'Impresa Scavi Ter Morletto S.r.l, Sig. Morletto Mauro, (omissis), con sede in Rivarolo Canavese (To) Via Trieste n. 78, (omissis), ha presentato al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 04.09.2004 per ottenere la concessione all'estrazione di materiali litoidi dall'alveo del torr. Orco in loc. Cortereggio del Comune di Lusigliè (TO), per mc. 9.911,20

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di estrazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino - via Belfiore n. 23 - Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopraccitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Andrea Tealdi

56

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

Concessione all'estrazione di materiali litoidi dall'alveo del torr. Orco in loc. Cortereggio del Comune di Lusigliè (TO)

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

si rende noto

che il legale Rappresentante dell'Impresa Ella Strade S.r.l, Sig. Cambareri Domenico, (omissis), con sede in Rivarolo Canavese (To) Via Olivetti n. 4, (omissis), ha presentato al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 04.09.2004 per ottenere la concessione all'estrazione di materiali litoidi dall'alveo del torr. Orco in loc. Cortereggio del Comune di Lusigliè (TO), per mc. 9.987,00

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di estrazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino - via Belfiore n. 23 - Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopraccitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Andrea Tealdi

57

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Ameno (Novara)

Piano di zonizzazione acustica. Avvio della procedura

Si comunica a chiunque ne abbia interesse che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 40/2004 ha approvato la proposta di classificazione acustica del territorio la cui documentazione rimarrà depositata presso l'Ufficio di Segreteria per giorni 60 a decorrere dal 6.12.2004.

In detto periodo si può prendere visione degli atti relativi e presentare eventuali osservazioni.

Ameno, 4 dicembre 2004.

Il Sindaco
Micaela Gerardi

Comune di Boca (Novara)

Avviso di avvio procedura di approvazione classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del Servizio

rende noto

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29.11.2004 è stata adottata la proposta di classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della L.R. n. 52 del 20.10.2000.

Il progetto di classificazione acustica è pubblicato all'Albo pretorio e depositato, in libera visione, presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi a partire da oggi.

Chiunque ne abbia interesse potrà presentare dal trentesimo al novantesimo giorno di pubblicazione e cioè dal 05.01.2005 al 05.03.2005 osservazioni e proposte sul progetto in questione.

Boca, 6 dicembre 2004

Il Responsabile del Servizio
Giovanni Marucco

Comune di Cambiano (Torino)

Classificazione acustica del Territorio Comunale - Avvio procedura di approvazione

Il Responsabile del Servizio Tecnico - Rende noto

- che ai sensi della L. n. 447/1995 e della L.R. n. 52/2000 il C.C. con deliberazione n. 51 del 26/11/2004 ha adottato la proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale;

- che copia della presente deliberazione e i relativi elaborati tecnici sono depositati in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi dal 16/12/2004 al 15/01/2005, presso l'Ufficio Segreteria

- dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00;
- lunedì e mercoledì dalle ore 16,30 alle ore 17,30;
- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 14,00 alle ore 15,00;

- il sabato e festivi dalle ore 11,00 alle ore 12,00;
- che nei 60 giorni successivi al deposito e precisamente dal 16/01/2005 al 17/03/2005 ogni soggetto interessato potrà presentare proposte e osservazioni al Comune di Cambiano ed alla Provincia di Torino;

- che entro 120 giorni dall'avvio della procedura ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/00, la Provincia di Torino ed i Comuni limitrofi possono avanzare proposte e rilievi;

- che il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi con i relativi elaborati;

Eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere assunti contattando l'Ufficio Tecnico Comunale durante l'orario di ufficio.

Il Responsabile del Servizio
Giuseppe Coppola

58

Comune di Olivola (Alessandria)

Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale (L.R. n. 52 del 20.10.2000) Avvio del procedimento

Il Segretario Comunale

Vista la L.R. n. 52 del 20.10.2000 e la D.G.R. n. 85-3802 del 06.08.2001;

avvisa

che a far data da oggi è avviata la procedura di approvazione della classificazione acustica del Comune di Olivola.

La relazione tecnica e gli elaborati relativi alla proposta di zonizzazione acustica per il Comune di Olivola, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/04 del 28.09.2004, sono depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

Chiunque può prendere visione dei suddetti atti con i seguenti orari: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il presente avviso rimarrà pubblicato all'Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni.

Entro i successivi 60 (sessanta) giorni dall'avvio della procedura, ogni suddetto interessato può presentare al Comune di Olivola ed alla Provincia di Alessandria proposte ed osservazioni.

Olivola, 29 novembre 2004

Il Segretario Comunale
Giovanna Sutera

Comune di Piatto (Biella)

Procedura di approvazione della classificazione acustica

Il Comune di Piatto con D.C.C. n. 41 del 26/11/2004 ha avviato la procedura di approvazione della Classificazione Acustica, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/2000.

Per trenta giorni consecutivi, dal 16/12/2004 al 14/01/05, ne è dato avviso all'Albo Pretorio del Comune.

A far data dal 15/1/05 sino al 15/3/05 ogni soggetto interessato può presentare al Comune di Piatto ed alla Provincia di Biella proposte e osservazioni.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Vincenzo Ciano

Comune di Rocca Canavese (Torino)

Avvio procedura di approvazione piano di zonizzazione acustica

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 22/03/2004, il Comune di Rocca Canavese ha avviato la procedura per l'approvazione del Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale.

Chiunque può prenderne visione degli atti potrà farlo a decorrere dal 13/12/2004, tutti i giorni nell'orario di apertura del Comune dalle 8.30 alle ore 9.30, presso il palazzo Comunale.

Ogni soggetto interessato può presentare osservazioni e proposte redatte in carta libera nei successivi 60 giorni.

Rocca Canavese, 3 dicembre 2004

Il Responsabile del Procedimento
Roberto Perino

Comune di Suno (Novara)

Avviso della procedura della classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Vista la relazione tecnica e gli elaborati contenenti la proposta di zonizzazione acustica adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/11/2004;

Vista la Legge Regionale 20/10/2000, n. 52;

Vista la delibera della Giunta Regionale 06/08/2001, n. 85-3802;

avvisa

Che sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Suno, la relazione tecnica e gli elaborati relativi alla proposta di zonizzazione acustica per l'esame da parte del pubblico.

Il presente avviso rimarrà pubblicato all'Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni e sarà pubblicato sul B.U.R.

Entro i successivi 60 (sessanta) giorni ogni interessato potrà presentare al Comune di Suno ed alla Provincia di Novara proposte ed osservazioni.

Entro 120 (centoventi) giorni dall'avvio della procedura, la Provincia ed i Comuni limitrofi potranno avanzare rilievi e proposte.

Suno, 9 dicembre 2004

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Maria Grazia Ferrari

Provincia di Novara - Terzo Settore - Tutela e Sviluppo del Territorio - Ufficio Deposito Progetti V.I.A.

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi della art. 13, comma 1 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 del progetto di "Bonifica Agraria presso l'Azienda Agricola Santarosa in Comune di Casalbeltrame (No)", presentato dal Sig. Gian Maria Mora, in qualità di Consigliere Delegato della Ditta Gamma S.p.A., con sede in Via Fiume Sesia, San Nazzaro Sesia

In data 29.11.2004 il Sig. Gian Maria Mora, in qualità di Consigliere Delegato della Ditta Gamma S.p.A., con sede in Via Fiume Sesia, San Nazzaro Sesia, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito - Ufficio V.I.A. - dell'Amministrazione Provinciale di Novara - 3° Settore

- Tutela e Sviluppo del Territorio sito in Novara in Corso Cavour n. 2, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della Legge Regionale 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di "Bonifica Agraria presso l'Azienda Agricola Santarosa in Comune di Casalbeltrame (No)", in quanto esso rientra nella categoria progettuale n. 13 dell'Allegato A2.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano nazionale "La Stampa", pubblicato in data 27.11.2004.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - telefono 0321/378430, per quarantacinque giorni a partire dal 29.11.2004, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di Deposito Progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e dall'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Responsabile della Posizione Organizzativa del 3° Settore, Tutela e Sviluppo del Territorio, Geom. Giuseppe Grappone, telefono 0321/378401-411.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Grappone

Provincia di Torino - Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Pianificazione e gestione attività estrattive

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. 1) Centrale Idroelettrica Pellerina, Comune di Torino. Proponente: Pres Block SpA, Caselette (TO). 2) Derivazione d'acqua dal torrente Ripa, comune di Sauze di Cesana. Proponente: Idropiemonte s.r.l., Susa (TO) 3) Cava Camisa, comune di Villar Pellice. Proponente: Domenino Giuseppe s.n. c., Barge (CN)

1) Si comunica che la ditta Pres Block S.p.A. con sede legale in Via Alpignano n. 155, Caselette (TO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito- Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto "Centrale Idroelettrica Pellerina, Comune di Torino", rientrante nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2.

2) La ditta Idropiemonte s.r.l., con sede legale in Fraz. Coldimosso n. 53/ter, Susa (TO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito- Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto "Derivazione

d'acqua dal torrente Ripa, comune di Sauze di Cesana", rientrante nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2.

3) La ditta Domenino Giuseppe s.n. c., con sede legale in Via Montebello n. 15, Barge (CN), ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino, Via Voleggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto "Cava Camisa, comune di Villar Pellice", rientrante nella categoria progettuale n. 59 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata e' a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9-12 mer 15-19), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica e' stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorita' Competente, il progetto e' da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti ai punti 1) e 2) è il Dott. Massimo Dragonero, e il responsabile del procedimento di cui al punto 3) è l'Ing. Irene Bottino del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

Il dirigente del servizio V.I.A.
Paola Molina

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge regionale 27/94. Procedimento: Società Agricola Stella Alpina s.r.l. - Realizzazione vasca di presa di acqua soprabbattente accessoria a fabbricato ricettivo alpino - Rio Valle Rossa Piano del Valasco in Comune di Vinadio

Data di avvio: 8.11.2004.

N. di protocollo dell'istanza: 53941.

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 90 gg.

Dirigente responsabile del procedimento Dott. Ing. Carlo Giraudo.

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Geom. Nicolangelo Cuomo.

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Corso Kennedy, 7 bis - Cuneo.

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul BUR.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge regionale 27/94. Procedimento: Società La Passatore

Costruzioni srl - estrazione di materiale litoide - Torrente Pesio Loc. Depuratore comunale in Comune di Cuneo

Data di avvio: 8.11.2004.

N. di protocollo dell'istanza: 53969.

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 90 gg.

Dirigente responsabile del procedimento Dott. Ing. Carlo Giraudo.

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Dott. Giuseppino Garnerone

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Corso Kennedy, 7 bis - Cuneo.

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul BUR.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex legge 241/90. Procedimento: Telecom Italia SpA - Posa cavo telefonico in attraversamento del Torrente Vermentina in Comune di Vernante

Data di avvio: 16.11.2004.

N. di protocollo dell'istanza: 55595.

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 90 gg.

Dirigente responsabile del procedimento Dott. Ing. Carlo Giraudo.

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Dott. G. Garnerone - Geom. A. Lombardo.

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Corso Kennedy, 7 bis - Cuneo.

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul BUR.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della l.r. 27/94. Procedimento: Consorzio Irriguo Bealera Norea - lavori di realizzazione e ripristino opere irrigue collettive, opere di presa, di modulazione e condotta Canale consortile nell'alveo Torrente Ellero monte Fraz. Norea in Comune di Roccaforte Mondovì

Data di avvio: 25.11.2004.

N. di protocollo dell'istanza: 57155.

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 90 gg.

Dirigente responsabile del procedimento Dott. Ing. Carlo Giraudo.

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Ing. Alfio Rivero.

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Corso Kennedy, 7 bis - Cuneo.

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul BUR.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraud

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Alessandria

Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi della L.R. 25 luglio 1994 n. 27 artt. 12 -13. Procedimento: Richiesta nulla-osta idraulico per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Roggia Corsica con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt in Comune di Isola S. Antonio - Loc. Molino. Domanda in data 25.11.2004 dell'ENEL Distribuzione - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete elettrica - Zona di Alessandria

Data di avvio: 29.11.2004

N. di protocollo dell'istanza: 57787

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 120 giorni.

Unità responsabile del procedimento: Il Dirigente del Settore: Arch. Mauro Forno.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica: Sig. Pier Luigi Viola e Sig.ra Giuseppina Ottria.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria - P.zza Turati, 4 - 3° Piano.

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Mauro Forno

Regione Piemonte - Direzione Turismo Sport Parchi

Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Progetto "Potenziamento e ampliamento pista per lo sci di fondo" da localizzarsi nel Comune di Macugnaga (VB), presentato dal Comune di Macugnaga - Categoria progettuale B1 24 - Pos. 69/ver/2004 - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 26/10/2004 il Comune di Macugnaga (VB), con sede in Piazza del Municipio n. 1 ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Potenziamento e ampliamento pista per lo sci di fondo" da localizzarsi nel Comune di Macugnaga (VB) allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di V.I.A., presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della l.r. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Le opere in progetto rientrano nel "Piano degli interventi inerenti l'ambito provinciale del Verbano-Cusio-Os-

sola" stralcio del Programma Regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006, ex art. 21 della legge 166/2002.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è l'arch. Marzia Baracchino (tel. 011.4322431).

Per informazioni sullo stato della pratica può essere contattato l'ing. Giuseppe Borgogno (tel. 011.4323205).

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del procedimento
Marzia Baracchino

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002 E 2003 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



Il Castello di Serralunga d'Alba

Sorto a metà del secolo XIV come fortezza,
in virtù della posizione geografica dominante,
il Castello di Serralunga, già dei Falletti di Barolo
e ora di proprietà statale, si staglia,
con il suo inconfondibile profilo e le due torri,
una rotonda e l'altra quadrata, dalla sommità
del borgo medievale, l'antica Sera Longa, per la sua
caratteristica forma di lingua di terra stretta e lunga.
Dal castello gotico - che colpisce il visitatore per lo slancio
e la verticalità dell'architettura - si gode uno
splendido panorama sulle colline delle Langhe
e i suoi vigneti che ne modellano i contorni, e che offrono
alcuni tra i vini più pregiati al mondo.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Salvio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.